



CITTÀ DI BRIENZA

Provincia di Potenza

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 – 85050 Brienza (PZ) – Tel. 0975/381003

D.U.V.R.I.

**APPALTO PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA:
RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI**

ALLEGATO 4



Brienza, marzo 2026

Il Responsabile Unico del Procedimento

DUVRI

Servizio di igiene urbana

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Sommario

GENERALITÀ.....	3
REDAZIONE E GESTIONE DEL D.U.V.R.I.....	3
OGGETTO DELL'APPALTO	4
IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'APPALTO	4
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	5
ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:.....	5
TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	5
ATTIVITÀ A RISCHIO	7
VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE	12
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	13
Misure generali	13
Misure specifiche operative	13
11. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	13
COSTO SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA	14
NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA	15
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	16
VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.	16
CONCLUSIONI	16

GENERALITÀ

Il presente **“Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze”** è stato redatto in adempimento dell’art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. per indicare le misure idonee all’eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, ovvero nell’ambiente in cui sono destinati ad operare.

In particolare, il già citato comma 3 dell’art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., definisce che *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Il **DUVRI** viene redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell’art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il DUVRI si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell’art. 26 sopra citato;
- cooperare all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l’Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire al Committente e alle varie ditte interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali ditte subappaltatrici sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali.

Resta inteso che l’osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l’adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato al soggetto esecutore dell’attività uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente che sarà illustrato ai lavoratori interessati a cura del proprio datore di lavoro o suo delegato.

Infine, in riferimento al presente documento, si definisce *“interferenza”* ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi o tra dipendenti del Committente e Impresa appaltatrice o tra utenti del servizio e Impresa appaltatrice. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, oltreché di continuità produttiva.

REDAZIONE E GESTIONE DEL D.U.V.R.I.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione delle prestazioni. Qualora, durante lo svolgimento dei servizi, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all’aggiornamento del presente documento.

Il presente documento, redatto preventivamente alla gara di appalto ai sensi del D. lgs. 09/04/2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, si prefigge l'obiettivo di evidenziare le interferenze connesse con lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento e le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi relativi ed è, pertanto, messo a disposizione dei concorrenti ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'articolo 68 e dell'Allegato XIII del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice già in fase di appalto dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento dei servizi e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazioni al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire, sulla base della propria esperienza, la sicurezza del lavoro, senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento ai costi della sicurezza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

La Stazione Appaltante con il presente documento fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti nell'esecuzione dei servizi in appalto al fine di mettere in condizioni l'Appaltatore di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda il **servizio integrato di igiene urbana**, comprendente:

- Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani, trasporto e servizi connessi;
- Pulizia aree mercatali
- Raccolta foglie
- Gestione piattaforma ecologica
- Servizi accessori connessi

Le attività si svolgono prevalentemente su suolo pubblico urbano.

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'APPALTO

I soggetti che cooperano all'attuazione delle misure e di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 sono il datore di lavoro committente e l'azienda appaltatrice.

Datore di lavoro Committente:

Dati generali:

Denominazione e Ragione sociale: COMUNE DI BRIENZA

Sede Legale: Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 – 85050 Brienza (PZ)

Attività svolta: Pubblica Amministrazione

Legale Rappresentante: Sindaco Pro Tempore

Codice Fiscale: 01633080153

Telefono: +39 0975-381003

Fax: +39 0975-381988

E-mail: ivan.robilotta@comune.brienza.pz.it

PEC: comune.brienza@certruparbasilicata.it

Azienda appaltatrice: da individuare con la gara

NUMERI TELEFONICI UTILI

Comune di Brienza: 0975/381003

Carabinieri/Polizia di Stato: 112

Guardia di Finanza: 117

VV.FF.: 115

Emergenza sanitaria: 118

Corpo Forestale dello Stato: 1515 – 0975/381074

Carabinieri di Brienza: 0975/381001

Polizia Locale: 0975/381003

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio comunale di Brienza per una durata dell'appalto pari a **tre anni (3)**.

Tale impegno contrattuale potrà essere modificato salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impresa opererà su tutto il territorio comunale di Brienza svolgendo i servizi a seguito riportati e dettagliatamente indicati negli altri elaborati di gara tra cui il Capitolato Speciale di Appalto, il Disciplinare di gara e la relazione tecnica di progetto posta a base di gara.

ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice secondo quanto indicato in modo dettagliato nel Disciplinare di Gara.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Il presente paragrafo è relativo ai rischi da interferenza che si possono generare durante la raccolta dei rifiuti con accesso dei mezzi all'interno di un'area diversa dal suolo pubblico, in aggiunta ad eventuali rischi specifici delle singole utenze già indicati nella documentazione acquisita dai datori di lavoro.

a) Rischi da investimento

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, laddove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Il rischio in esame consiste nella possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio contro terzi potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento.

Non sono rischi interferenti quelli propri dell'attività dell'Appaltatore. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, laddove è previsto che debba operarvi anche l'appaltatore;
- i rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione dei servizi, esplicitamente richieste dal committente, che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte delle fasi lavorative/produttive aziendali, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità della stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge. Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente, per essere quindi allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dalle parti. Al fine di limitare detto rischio i mezzi dovranno procedere a passo d'uomo. All'interno dei plessi scolastici, solitamente il servizio si svolgerà in orario in cui gli allievi sono all'interno dell'edificio. Nel caso eccezionale in cui ci dovessero essere degli allievi in transito in prossimità del mezzo, l'autista dovrà attendere che il percorso per guadagnare l'uscita sia totalmente libero da presenze di terzi. Di contro, i lavoratori dell'impresa esecutrice sono esposti al rischio di investimento da parte dei veicoli di terzi (aziende fornitrici, utenti, ...) circolanti all'interno delle aree in cui si trovano i contenitori di raccolta dei rifiuti. In questo caso si prevede come misura di prevenzione e protezione l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità.

In caso di presenza di cancelli elettronici, prima di accedere all'area bisogna attendere l'apertura completa delle ante. Il mezzo è tenuto a percorrere esclusivamente il minimo tratto per raggiungere il luogo di stazionamento dei contenitori. Ove presente, dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione. L'aggiudicatario si impegna a tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori.

b) Rischi da emissione di fumi, gas

Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti.

Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti.

c) Rischi da presenza di impianti elettrici

Gli impianti elettrici all'interno delle aree sono mantenuti dal datore di lavoro responsabile. In caso di presenza di cavi scoperti o impianti evidentemente deteriorati in prossimità dei contenitori, a tutti gli addetti non è consentito avvicinarsi o svolgere interventi di qualsiasi genere.

d) Rischi da scivolamento e inciampo

È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso. In questo caso il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale.

In alcune utenze è probabile la presenza di oggetti non configurabili come rifiuto. In questi casi non raccogliarli e prestare attenzione alla possibilità di inciampo.

e) Rischi da presenza di dispositivi di protezione e prevenzione

L'impresa deve garantire durante la sua presenza per svolgere il proprio servizio che tutti i dispositivi di prevenzione e protezione presenti debbano essere sempre accessibili.

f) Rischi da intralcio delle vie di accessibilità

Per nessun motivo i mezzi dovranno arrecare intralcio alle operazioni di emergenza che si possono svolgere all'interno delle aree di intervento. Dovrà essere sempre garantita la fruibilità di mezzi di emergenza e soccorso diretti da e verso i fabbricati serviti dall'impresa.

g) Incendio - esplosione

Non è consentito fumare o usare fiamme libere in nessun punto delle aree e nelle strade oggetto di intervento.

In caso di lavorazioni da svolgersi in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale presenza di atmosfere esplosive (centrali termiche, distributori di carburante, ...) l'impresa esecutrice dovrà porre in essere i seguenti divieti e precauzioni:

- Divieto di fumare.
- Divieto di usare fiamme libere.
- Divieto di utilizzare attrezzi con produzione di scintille.

h) Utilizzo di attrezzature non di proprietà

Non è consentito, in generale, anche se autorizzati da altri, utilizzare attrezzature, macchine e utensili non di proprietà dell'azienda esecutrice. Nel caso in cui l'utilizzo dell'attrezzatura/macchina sia a servizio del normale svolgimento delle attività in appalto, l'aggiudicatario si dovrà impegnare a richiedere prima dell'avvio dell'attività la dovuta informazione e formazione degli addetti ai lavori che dovrà essere documentata attraverso una autocertificazione a firma congiunta del soggetto formatore e del formato.

i) Presenza di cantieri temporanei

Gli autisti non possono accedere ad aree di cantiere e non devono ostacolare la normale accessibilità. Non è consentito parcheggiare in prossimità di ponteggi.

j) Attività non previste

In caso di svolgimento di attività (manutenzione ordinaria, straordinaria, etc.) non previste al momento della stesura del presente documento e che potranno generare delle interferenze con il servizio in appalto, si organizzerà in cooperazione con l'aggiudicatario quanto necessario a eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

k) Imbrattamento delle sedi viarie

In caso di sversamento accidentale sulla area adiacente a quella di lavoro di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni, l'aggiudicatario si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa con materiale inerte (sepiolite per esempio).

l) Individuazione accidentale di fonti di pericolo

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per sé stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il responsabile dell'area, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

m) Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione

In caso di caduta di rifiuti durante la loro movimentazione, sarà cura del trasportatore attivarsi affinché questi siano tempestivamente rimossi dal percorso di transito di altri mezzi o persone.

n) Emissioni di rumore e disturbo alla quiete pubblica

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle adiacenze dell'area di intervento. Durante il servizio in corso, non ci dovranno essere schiamazzi da parte degli addetti ai lavori.

Prima dell'inizio di attività particolarmente rumorose l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture più delicate (biblioteche, scuole, ospedali, etc.) in merito a quali sono gli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi esclusivamente quelle lavorazioni che comportino una limitata emissione di rumore.

ATTIVITÀ A RISCHIO

Le attività che comportano dei rischi possono essere così riassunte:

- movimento dei mezzi sulle strade pubbliche;
- soste per raccolta rifiuti o pulizia strade;
- attività di raccolta rifiuti a terra;
- attività di raccolta rifiuti manuale e meccanizzata
- attività di pulizia manuale;
- movimentazione carichi.
- utilizzo attrezzature

1.Rischi Antinfortunistici

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonate sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda RISCHIO PER IL PERSONALE dell'Azienda e/o altre ditte. Fuoruscita accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa	NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. Apporre idonea segnaletica mobile; eliminare la fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.
CADUTE DALL'ALTO	Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di movimentazione, di ispezione, di manutenzione che sono svolte sulle facciate degli edifici, sugli impianti di illuminazione esterni, ed all'interno per accedere ai servizi posti in alto. Possibile caduta degli operatori. Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla concomitante presenza di personale di altre ditte.	Le attrezzature di sollevamento, le scale, i trabattelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D. Lgs 81/2008 e dalle norme tecniche di settore. I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguata-mente formati circa le operazioni da eseguire. Adeguate segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori. Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.
RISCHIO MECCANICO	Proiezione di materiali Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde.	È obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori. In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e

		utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe). Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area che deve essere sottoposta a manutenzione. In caso di rischio di caduta di oggetti dall'alto, delimitare l'area a rischio ed impedire l'accesso a non addetti ai lavori.
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE	La manutenzione può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano braccio	Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili. La Ditta a tal proposito può accedere alla banca dati Ispesl per la valutazione meccanica delle attrezzature di lavoro utilizzate.
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali/armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.	Gli impianti dell'Azienda possono essere usati solo a seguito di esplicita autorizzazione. Le attrezzature, le strumentazioni utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica.
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA	Rischio di innesco e propagazione di incendio; Evento connesso con maggiore probabilità a: - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati. Gestione dell'emergenza e nell'esodo.	Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere. È necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili. Lasciare sempre libere le vie d'esodo. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione.

2. Rischi per la salute

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto quali ad esempio disinfestanti o fertilizzanti.	RISCHI INTERFERENTI E MISURE La DITTA concorda con IO le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. In particolare è obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. La DITTA deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoruscita accidentale dei prodotti utilizzati. Copia della scheda di sicurezza deve essere consegnata al RSPP.
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI		RISCHIO PER TERZI Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. La DITTA concorda con le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza.
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta.

3. Rischio fisico

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI/		INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni

ATTIVITÀ		rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. La DITTA concorda le modalità e gli orari per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le altre attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza
-----------------	--	--

4. Logistica e movimentazioni

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI	pedonale e veicolare.	Tutti i mezzi devono procedere con velocità "a passo d'uomo". La sosta dei mezzi delle ditte è consentita solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.
CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI		Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale del contratto.

5. Aspetti organizzativi

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INTERRUZIONI DEL FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI	Interruzione temporanea del funzionamento di impianti ed attrezzature che potrebbero rappresentare un rischio	Interruzioni del funzionamento degli impianti andranno sempre concordate con i Responsabili. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente
SUBAPPALTO	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.

MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico / organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Per tutte le potenziali tipologie di interferenze richiamate, sono previste le possibili misure idonee alla prevenzione e alla riduzione dei rischi:

1. riunione periodica di coordinamento tra Appaltatore e Comune e consegna dei documenti inerenti alla sicurezza;
2. sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
3. formazione periodica degli operatori;
4. eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti;
5. in riferimento alle scuole dell'infanzia, primarie, medie inferiori e/o alle altre strutture di proprietà comunale, le operazioni dovranno essere prevalentemente svolte, laddove possibile, al di fuori dell'orario di lavorativo del personale scolastico o del Comune o delle altre ditte incaricate di eseguire lavori o servizi presso le medesime strutture. Nel caso in cui si rendesse necessario accedere comunque presso le aree di pertinenza di dette strutture durante lo svolgimento delle attività relative, la ditta dovrà avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune, anche mediante segnalatore acustico e/o installazione di apposita cartellonistica, assicurandosi in ogni caso che l'avviso sia stato recepito così da poter effettuare le operazioni in sicurezza;
6. Per le utenze convenzionabili le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale dell'utenza o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta dovrà avvisare un referente.
7. Per quanto riguarda il centro di raccolta comunale, la ditta appaltatrice dovrà accedervi esclusivamente dopo aver segnalato con idoneo dispositivo acustico la propria presenza ed

intenzione ai lavoratori presenti nella struttura, e comunque solo dopo essersi accertati che l'area risulta liberamente accessibile per le operazioni richieste.

8. Nel caso in cui il servizio di spazzamento stradale si prorogasse anche nel pomeriggio la ditta dovrà adottare le misure indicate al punto successivo.
9. Apprestamenti/segnalatica all'ingresso ed all'interno del centro comunale di raccolta atti a segnalare adeguatamente i percorsi degli automezzi e degli utenti.
10. Fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuali di base e di cassette di pronto soccorso.
11. Messa a disposizione di segnalatica temporanea di pericolo e di presenza di mezzi in transito per carico e scarico, da installare presso gli accessi all'area mercatale, delle aree cimiteriali e presso gli accessi delle aree pertinenziali comunali in genere durante le operazioni. Dotazione e messa in funzione dei mezzi di carico e scarico di segnalatori acustici e luminosi atti a segnalare la presenza e l'effettuazione delle operazioni e manovre in atto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Misure generali

- coordinamento continuo tra Comune e impresa
- riunioni periodiche di sicurezza
- formazione operatori
- utilizzo DPI obbligatori

Misure specifiche operative

Spazzamento manuale

- segnalazione aree di lavoro
- uso DPI (guanti, mascherine, alta visibilità)
- attenzione a superfici bagnate

Spazzamento meccanizzato

- uso segnalatica e transenne
- presenza movieri
- gestione traffico
- DPI contro rumore

Raccolta rifiuti

- utilizzo mezzi idonei
- procedure per sostanze pericolose
- divieto abbandono materiali

Viabilità

- velocità ridotta
- assistenza manovre
- delimitazione aree

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- abbigliamento alta visibilità
- guanti
- scarpe antinfortunistiche
- mascherine

- inserti auricolari (ove necessario)

COSTO SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

In base a quanto detto nei punti precedenti, considerato che i servizi vengono svolti all'esterno della Stazione Appaltante, si valutano i costi della sicurezza già compresi nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente capitolato, trattandosi, quasi per intero, di misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda, pertanto l'importo per l'attuazione della sicurezza è di € 5.025,70 annui.

Nello specifico, a seguito della descrizione dei rischi di interferenze, indicate ai precedenti articoli, insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente dell'impresa appaltatrice si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza poiché:

- a) tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro
- b) per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale
- c) per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
- d) non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze oltre a quelli già obbligatori e posti a carico dell'appaltatore e dell'impresa appaltatrice.
- e) dalle interferenze è escluso il personale dipendente del Comune di Brienza.

Stima dei costi sicurezza su base annuale

VOCE DELL'ELENCO	U.M.	Quantità	Costo Unitario	Costo totale
COSTO RIUNIONI DI COORDINAMENTO per l'esecuzione di riunioni convocate dal Committente, per particolari esigenze quali, ad esempio:				
- illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. (con il datore di lavoro).	Ore	8	€ 75,00	€ 600,00
- N° 3 riunioni di coordinamento l'anno * 2,5 h/riunione				
COSTO OPERATORE DEL COORDINAMENTO				
Incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....	ore	8	€ 75,00	€ 600,00
N° 2 ore circa a sopralluogo				
Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento per interdizione a terzi delle stesse	n	20	€ 20,00	€ 400,00
Nastro per delimitazione aree di lavoro pericolose	m	500	€ 0,71	€ 355,00
Cassetta Pronto soccorso	cad	2	€ 250,00	€ 500,00
Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m ² indeformabile di colore arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 Kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a 1,5	mq	20	€ 16,46	€ 329,20

Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento per interdizione a terzi delle stesse	n	20	€ 20,00	€ 400,00
Estintore Antincendio a polvere capacità 6Kg (per la dotazione dei mezzi)	n	5	€ 55,00	€ 275,00
Estintore carrellato a polvere, fornito e posto in opera, omologato secondo le norme vigenti, completo di valvola a leva, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, pistola e cono di diffusione Da 50 kg, classe AB1C	n	2	€ 402,01	€ 804,02
Dispositivi per la protezione del capo, dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti, con fasce antisudore e dispositivi laterali per l'inserimento delle cuffie antirumore e delle visiere In PEHD dielettrico peso pari a 370 g, bardatura tessile	n	4	€ 5,47	€ 21,88
Dispositivi per la segnalazione ed il rilevamento della persona ad alta visibilità caratterizzati dall'apposizione di pellicole microprismatiche riflettenti e infrangibili dotati di marchio di conformità CE secondo le norme vigenti Gilet in poliestere HI VIS fluorescente EN 340-471 2 2	n	4	€ 19,93	€ 79,72
Pantaloni in cotone-poliestere EN 340-471-22	n	4	€ 31,91	€ 127,64
Pantaloni in cotone-poliestere invernale EN 340-471 2 2	n	4	€ 44,84	€ 179,36
Cartelli di divieto, conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo bianco 500 x 500 mm visibilità 18 m	n	5	€ 15,08	€ 75,40
Cartelli di pericolo, conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo giallo triangolare con lato da 580 mm visibilità 16 m.	n	5	€ 15,17	€ 75,85
Cartelli di obbligo, conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo bianco 500 x 500 mm visibilità 18 m	n	5	€ 18,27	€ 91,35
Cartelli per indicazioni salvataggio, conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo bianco 500 x 500 mm visibilità 22 m	n	4	€ 19,09	€ 76,36
Delineatore flessibile in gomma bifacciale, con 6 inserti di rifrangenza di classe II, per segnalazione ed evidenziazione di zone o aree di lavoro, deviazioni, incanalamenti ed indicazione di sensi di marcia	n	4	€ 8,73	€ 34,92
TOTALE				€ 5.025,70

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

a) Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo l'aggiudicatario dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

b) Criteri per la gestione della sicurezza antincendio

I mezzi d'opera saranno dotati di attrezzature di estinzione/intervento portatili. Ogni squadra di lavoro dovrà essere costituita da almeno un lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

c) Gestione dell'emergenza legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza legata a sversamenti, si procederà secondo le procedure appresso riportate:

- Informare il Committente;
- Attuare azioni di confinamento di piccoli sversamenti accidentali attraverso l'utilizzo di kit appositamente predisposti per isolare l'area; confinare ed assorbire le materie versate
- in caso di evento importante, non risolvibile con i mezzi a disposizione del personale presente, attivazione misure d'emergenza previste, evacuazione dell'area immediato allertamento delle

strutture pubbliche preposte (Vigili del fuoco, Arpa, etc.) e lasciare la gestione dell'emergenza alle autorità intervenute;

d) Gestione dell'emergenza non legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza nelle aree circostanti a quella di intervento, gli autisti dei mezzi dovranno attenersi alle indicazioni dei coordinatori/addetti all'emergenza della sede in cui si sta verificando l'evento. Si dovrà porre in sicurezza il sito di intervento e, se possibile, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati o parcheggiati in area tale da non impedire i soccorsi. In caso di evacuazione in atto, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati liberando le aree a piedi.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il Rappresentante del Comune di Brienza ed il Rappresentante dell'Impresa, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento degli stessi servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il D.U.V.R.I. in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione e da aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. È importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste un'esigenza di variazione in fase di esecuzione di servizi oggetto di appalto. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.

Brienza, marzo 2026

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Ivan Robilotta)